

Siria, Onu lancia l'allarme: 300mila bambini senza aiuti

Data: Invalid Date | Autore: Luigi Cacciatori



ALEPPO, 16 GENNAIO - Attraverso un comunicato congiunto, l'Oms, l'Unicef, l'Onu e la World Food Programme chiedono un "accesso immediato, sicuro e incondizionato nelle aree siriane sotto assedio, per raggiungere bambini e famiglie tagliate fuori dai soccorsi umanitari". Nella nota, le organizzazioni scrivono che in Siria ci sono 15 aree sotto assedio con circa 700mila persone intrappolate, di cui almeno 300mila sono bambini.

"Tragicamente - aggiunge il comunicato - molti bambini hanno conosciuto solo la guerra nelle loro vite. Noi, e con noi intendiamo il mondo, non possiamo tacere mentre le parti in conflitto continuano a usare il diniego di cibo, acqua, forniture mediche e altre forme di aiuto come armi di guerra". Al momento, secondo quanto si apprende da fonti internazionali, cinque milioni di persone vivono in aree estremamente difficili da raggiungere con gli aiuti umanitari, e tra questi ci sono due milioni di bambini, che sono a rischio sempre maggiore di malnutrizione, disidratazione, malattie infettive e ferite.[MORE]

Nel mentre, l'Osservatorio nazionale per i diritti umani in Siria fa sapere che non si arresta l'offensiva dei jihadisti contro le forze governative nell'est della Siria.

Luigi Cacciatori

Immagine da atlanteguerre.it

